

Meolo, li 6 Maggio 2021

Dichiarazione di Voto

Rendiconto Esercizio Finanziario 2020

Fino ad oggi sono state vendute 200.000 azioni AscoPiave al valore di € 3,70 incassando circa 740.000 €.

Con la vendita del rimanente pacchetto di 300.000 azioni le entrate aumenteranno di ulteriori 1,1 milioni di euro per un ammontare di circa 1,85 milioni di euro.

Questo cospicuo tesoretto deriva da una discutibile scelta politica della precedente amministrazione, che non abbiamo mai condiviso ^{da donne}. Derivando dalla vendita di una parte del Patrimonio del Comune di Meolo, ovvero di tutti i cittadini, difficilmente si ripeterà un'altra volta nella storia del bilancio di questo Ente.

Possiamo definirla un'occasione unica che andava valorizzata in modo adeguato con un progetto rilevante che rimanesse, come patrimonio, nella storia della nostra Comunità.

Nell'esercizio 2020 sono state usate le risorse derivanti dalla vendita del primo pacchetto per la sostituzione e adeguamento degli impianti scolastici o per interventi sulla viabilità. Attenzione, tutte opere necessarie ci mancherebbe, ma di normale "amministrazione". Si pongono dunque alcuni quesiti se queste risorse potessero essere impegnate per qualcosa che lasciasse un segno nel tempo.

In una situazione di emergenza per la gestione calore che ha determinato persino la chiusura delle scuole quali scelte avrebbe fatto questa Amministrazione se non avesse avuto disponibile il tesoretto AscoPiave?

Se le manutenzioni inerenti la viabilità vengono finanziate con il tesoretto Ascopiave e non con i finanziamenti messi a disposizione dagli Enti superiori vuol dire che qualche altro Comune più attento ha portato a casa le risorse al posto di quello di Meolo.

Come avranno fatto tutte le Amministrazioni precedenti, di diversi colori politici, a gestire questo Ente senza utilizzare la cassa ottenuta con la vendita AscoPiave?

Un Bilancio 2020, con il 2021 che sembra esserne una continuità, che rispecchia una Amministrazione impegnata nella mera gestione ordinaria delle manutenzioni senza una visione di sviluppo nel medio lungo termine.

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia – Scelgo Meolo"

Noi, riteniamo che queste risorse avrebbero dovuto essere impegnate in modo complessivo, focalizzate su alcune esigenze che la nostra Comunità attende da molto tempo.

Per esempio la costruzione di una nuova scuola materna con adeguati parcheggi, oppure una nuova sede municipale con sala congressi o il restauro della "casa nel bosco" per ricavarne la sede della Protezione Civile o spazio per altre Associazioni operanti nel nostro territorio.

Invitiamo quindi l'amministrazione che ha avuto la "super" fortuna di trovare e gestire un importante disponibilità di cassa a non spendere i rimanenti 1,1 milioni in sole manutenzioni, ma sforzarsi, armarsi di coraggio, lungimiranza e progettualità per ~~in~~ un progetto, che non sia effimero, ma rilevante e perituro nella storia di questo nostro Comune.

Il gruppo consiliare "Fratelli d'Italia – Scelgo Meolo"

Cordiali Saluti

Massimo Mazzon

